



COMUNE DI PESCOPAGANO

Provincia di Potenza
Medaglia d'oro al merito civile

Piazza della Vittoria, 1 – 85020 Pescopagano (PZ) – C.F./P.I.: 00222420762 – Tel.: 0976/500201
P.E.C.: protocollo@pec.comune.pescopagano.pz.it – E-mail: protocollo@comune.pescopagano.pz.it
Sito istituzionale: www.comune.pescopagano.pz.it



DECRETO SINDACALE N. 02

Prot. n. 2641 del 31.03.2023

OGGETTO: Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

IL SINDACO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che la suddetta normativa individua nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, l’Autorità Nazionale Anticorruzione e prevede la nomina, nell’ambito delle pubbliche amministrazioni, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

RICHIAMATI i commi 7 e 8 dell’art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono: “L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza segnala all’organo di indirizzo e all’organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all’esercizio dell’azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all’Autorità Nazionale Anticorruzione, che può chiedere informazioni all’organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità Nazionale Anticorruzione. Negli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta. L’attività di elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti estranei all’Amministrazione. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11”;

VISTO il D.Lgs. n. 33 di data 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm..

DATO ATTO che il D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ha, tra l’altro, riunito gli incarichi di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza (art. 43);

VISTA la deliberazione n. 15/2013 della CIVIT con la quale si individua nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico-amministrativo, il soggetto titolare del potere di nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, salvo diverse indicazioni statutarie;

CONSIDERATO che è necessario procedere alla nomina del Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Pescopagano, anche al fine dell’imminente scadenza del 31 marzo di approvazione dell’aggiornamento annuale al Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025;

Tutto ciò premesso e considerato;

DECRETA

1. **DI NOMINARE**, ai sensi dell’art. 1, comma 7 e 8, della legge 06/11/2012, n. 190, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Comune l’attuale Segretario Generale Dott. Giovanni Conte, in convenzione / a scavalco con i Comuni di Rapolla (Capofila), Filiano, San Fele e Pescopagano;
2. **DI INCARICARE** il Segretario Generale, con il supporto dei Responsabili di Settore, dell’attuazione degli adempimenti ascritti alla figura di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia;
3. **DI COMUNICARE** la presente nomina all’ANAC;
4. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ai Responsabili di Settore e alla Giunta Comunale;
5. **DI TRASMETTERE**, via PEC, il presente provvedimento all’interessato;
6. **DI DARE ATTO** che il presente sostituisce ogni altro provvedimento precedente o con esso contrastante;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell’Ente.

Pescopagano, li 31/03/2023



IL SINDACO

Avv. Giovanni CARNEVALE

Firmato digitalmente da

GIOVANNI CARNEVALE

CN = GIOVANNI CARNEVALE
O = CARNEVALE GIOVANNI
T = Avvocato
SerialNumber =
TINIT-CRNGNN74C22G496X
C = IT